

«Energia: avviare iter semplificati»

Confindustria Romagna: «Per le estrazioni di gas è necessario incoraggiare investimenti»

Energia: Confindustria Romagna chiede di avviare iter semplificati. Sul fronte energetico e, in particolare su quello delle estrazioni di gas «le nostre imprese sono pronte, speriamo solo di non essere fuori tempo massimo: ora occorre sveltire il più possibile l'iter per il rilascio di permessi e autorizzazioni, con procedure semplificate che incoraggino gli investimenti, diversamente si rischia di vanificare sul nascere qualsiasi tentativo di accelerazione». Così Confindustria Romagna commenta il Decreto Energia disegnato dal Governo con cui, osserva l'associazione, «è iniziato un percorso che riafferma la centralità del tema energetico per lo sviluppo del Paese, e segnatamente del

SITI ESISTENTI

«Necessità di rilanciare la nostra produzione di metano, valorizzando i siti già esistenti»



gas naturale». A tale riguardo, spiega il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi: «Abbiamo più volte sostenuto la necessità di rilanciare la produzione nazionale di metano, valorizzando i siti di estrazione già esistenti. A Ravenna e in Romagna sappiamo farlo, bene e in sicurezza, da decenni: rafforzare la capacità estrattiva dei giacimenti attivi significa non solo

Una piattaforma (Zani)

cercare di calmierare i prezzi con contratti a lungo termine con sollievo per le produzioni energivore, ma è anche forse l'ultima possibilità di rianimare un settore decisivo per l'economia nazionale e per qualunque ambizione di transizione energetica vera».